

Già nella guerra peloponnesiaca ho additato Alcibiade, siccome armatore di squadra propria e signore di Bisante. Seguendo l'esempio di lui, più d'un capitano venturiero era sorto. Clearcò duce del contingente mercenario greco a servizio di Ciro il Giovane e che Senofonte guidò nella *anabasi* di cui fu meraviglioso storiografo, è un modello di codesti venturieri. A vicenda stipendiati e fedifraghi di satrapi della Ionia e delle Frigia, i tyranni possedevano parecchi fra i castelli dei Dardanelli, del Mar di Marmara e del Mar Nero.

L'armata che chiamerò elleno-macedone e che nel 334 scorgo radunata nel lago Yakinòs, consta di 160 triere e di trasporti. Essa deve operare contro l'armate di Fenicia e della Ionia di circa 400 navi; sulla fedeltà ionia il Re di Persia non può fare a fidanza; ma lo può sulla fedeltà dei Fenici che sanno di giocare l'ultima carta precludendo l'Asia ad Alessandro.

Questi pertanto non usò l'armata che in modo sussidiario; e dopo venti giorni dalla partenza contemporanea dell'armata e dell'esercito da Orfani e con cammino parallelo, questa e quella si riunirono a Sesto dei Dardanelli.

L'armata servi a traghettare sulle rive d'Asia l'esercito per cui verdeggiarono gli allori del Granico.

Dov'era l'armata fenicia mentre, non molestato, Alessandro valicava i Dardanelli? Comandata da un uomo di valore incontestabile (Memnone da Rodi) era assai lungi dallo scacchiere, a Budrun ch'è l'antica ed or ruinata Alicarnasso. Memnone ne uscì per risalire la costiera e bloccare in certo modo Alessandro nell'Asia da lui invasa, precludendogli la via ai soccorsi che attendeva d'Europa. Memnone tenne in obbedienza coll'armata Scio e Lesbo, difese Mileto; morto lui, i suoi successori Autofradate e Farnabazo ne continuarono il disegno, ma con poco costrutto e minore abilità. Alessandro che da vero genio della guerra, mirava sopra ogni cosa al risultato e non andava accattando gloria inutile, aveva ordinato che la sua squadra non s'impegnasse in grosse battaglie; marciò alle spalle dei porti d'armamento, contando che, presa la terra, l'armata nemica avrebbe dovuto per forza capitolare o discio-